

PATTO DI COLLABORAZIONE

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO E L'ASSOCIAZIONE MARSE PER LA PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO SOCIALE DI SARTORIA NEL QUARTIERE CROCETTA

TRA

il **COMUNE DI CINISELLO BALSAMO** rappresentato da **MARIO CONTI**, dirigente del Settore Politiche Sociali ed Educative, domiciliato per la carica in Cinisello Balsamo, vicolo DEL GALLO n. 10, di seguito denominato "Comune"

E

Sig./ra Veronica Salerio quale rappresentante dell' **ASSOCIAZIONE MARSE**, via Picasso 7/11 Cinisello Balsamo, CF 94535580156 di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con atto di C.C. n. 56 del 26/09/2016 un regolamento il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'associazione MARSE, con richiesta acquisita agli atti n. prot. 77171/2017 del 16 ottobre 2017 ha presentato, SU APPOSITA MODULISTICA PREDISPOSTA DAL COMUNE una proposta di collaborazione che è stata valutata positivamente;
- la stessa associazione MARSE ha sottoscritto in data 4 ottobre 2017 un Patto Quadro di collaborazione, n. prot 74293/2017 nel cui alveo si inserisce la proposta oggetto del presente patto;
- Il Servizio denominato **UDP Welfare Generativo** è il riferimento e l'interfaccia con il Comune sia per pervenire alla stesura del presente Patto di Collaborazione sia per la gestione successiva;

- che il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente, intende realizzare attività di

Allestimento laboratorio di sartoria denominato L'ago...ràà, all' interno dello spazio comunale di Viale Abruzzi, 11 (ex uffici Mia Crocetta) - laboratorio di sartoria -

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede che il Proponente provveda a:

- a) Allestire, presso una porzione dello spazio di proprietà comunale di viale Abruzzi n.11 (ex la miacrocetta), consistente in una stanza, un laboratorio di sartoria, dove erogare momenti di formazione e laboratori aperti a cittadini e cittadine del territorio, tenuti e gestiti da volontari e volontarie della associazione, esperte del mestiere, con una particolare attenzione a quelle persone con particolari fragilità, che avrebbero bisogno di un luogo di aggregazione, oltre che di formazione personale (disoccupato o inoccupati, migranti ...);
- b) Offrire, attraverso il laboratorio costituendo, una formazione gratuita ai cittadini, che potrebbe servire sia per un eventuale svago personale, sia per la formazione, sia per la possibilità di andare ad ampliare le proprie conoscenze manuali, per eventuali sbocchi professionali.
- c) Aiutare, tramite il laboratorio, le famiglie in difficoltà per quanto riguarda l'economia domestica e il fai da te casalingo.
- d) Far vivere il luogo della sartoria, quale spazio dove non solo si impara, ma quale spazio di aggregazione e di ben essere, soprattutto per quelle persone con poche reti amicali o familiari o escluse dal mondo del lavoro.
- e) Aprire ed organizzare lo spazio oggetto del patto per tre mattine alla settimana, due delle quali di laboratorio/corso ed una libera, in cui le persone possano utilizzare le macchine per eseguire piccole riparazioni o creazioni personali di sartoria.
- f) Rendicontare l'attività svolta secondo le modalità più oltre meglio specificate;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature;
- mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;
- utilizzare il logo "Comune di Cinisello Balsamo" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- Farsi carico di tutte le spese relative ai macchinari, all'assicurazione delle volontarie e all'allestimento dello spazio di viale Abruzzi 11;
- produrre una relazione finale sulle attività svolte come meglio specificato all'art. 4;
- eventualmente produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione eventualmente prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;
- attivare le esenzioni e le agevolazioni specificatamente indicate all'art. 11 e all'art 12 del Regolamento al quale si rimanda anche per le condizioni di attivazione;

- IN SPECIFICO IL COMUNE SI IMPEGNA A:

- a) pubblicizzare le attività e gli scopi del Proponente;**
- b) presenziare, ove possibile, con propri rappresentanti alle iniziative organizzate dal Proponente;**
- c) ai sensi dell'art 12 del vigente Regolamento, concedere in maniera gratuita l'utilizzo dello spazio necessario alle attività regolate dal presente patto; lo**

spazio consiste in una stanza all'interno della struttura di proprietà comunale di viale Abruzzi 11 (spazio ex la miacrochetta); farsi carico del costo delle relative utenze (luce, riscaldamento ecc.).

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (SITO WEB, ECC.) per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- attivare le seguenti specifiche forme di sostegno:

ai sensi dell'art 12 del vigente Regolamento, concedere in maniera gratuita l'utilizzo dello spazio necessario alle attività regolate dal presente patto; lo spazio consiste in una stanza all'interno della struttura di proprietà comunale di viale Abruzzi 11 (spazio ex la miacrochetta); farsi carico del costo delle relative utenze (luce, riscaldamento ecc.).

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla seguente data **31 dicembre 2017** ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La responsabilità e la vigilanza, ai sensi del Regolamento sui beni comuni art. 17 e 18, sono in carico al Proponente.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che essi si impegnano a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Il Proponente solleva il Comune di CINISELLO BALSAMO da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare agli artt. 17 e 18.

8. CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare all'art. 19.

Cinisello Balsamo, 31/10/2017

Il Comune (Dr. Mario Conti dirigente)



Il Proponente



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

P

Protocollo N. 0083530/2017 del 07/11/2017

Classe: 7.15 «POLITICHE PER IL SOCIALE»